



## **IDENTIFICAZIONE**

Denominazione Commerciale	Inox Steel 316 Spray 400 MI
Indicazioni D'uso	Prodotto Verniciante
Produttore	L.T. Srl
Telefono	010/6974400
Fax	010/6975421

## **INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI / COMPOSIZIONE**

Sostanze contenute classificate pericolose secondo Legge 256/74 e Succ.

INGREDIENTE	EEC.N°	CAS N°	%	SIMBOLO	R	S
Toluene	601-021-00-3	108-88-3	05-15	F-Xn	11-20	16-25-29
Xilene	601-022-00-9	1330-20-7	05-15	F-Xn	11-20	16-25-29
Metilsobutilchetone	606-004-00-4	108-10-1	15-25	F	11	9-16-33
N-Butano	601-004-00-0	106-97-8	35-45	F	12	9-16-33

## **IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

Il prodotto confezionato in recipiente a pressione contiene gas facilmente infiammabili. E' necessario operare lontano da fiamme e corpi incandescenti, proteggendo i recipienti da fonti di calore per evitare sovrappressioni e scoppi con conseguente fuoriuscita del contenuto. non operare in aree non adeguatamente ventilate, in luoghi sottoquota (interrati, scantinati etc.). I gas, essendo piu' pesanti dell'aria tendono a formare accumuli che originano il pericolo d'incendio.

## **MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

### **Contatto con gli occhi**

Brucciore con evidente irritazione oculare. irrigare immediatamente e copiosamente con acqua corrente per almeno 15 minuti usando preferibilmente una fontanella oculare. Il ricorso all'assistenza medica e' sempre necessario anche per infortuni di lieve entita'.

### **Inalazione**

Allontanare il soggetto prolungatamente esposto o che manifesta problemi respiratori trasportandolo in luogo caldo e ben ventilato. Tranquillizzare l'infortunato facendolo sdraiare sulla schiena.

### **Contatto con la pelle**

Lavare con acqua tiepida e sapone neutro, non sono noti fenomeni di sensibilizzazioni, si evidenzia che la rimozione di tracce di prodotto sulla pelle va effettuata con prodotti idonei come acetone, trementina etc.

## **MISURE ANTINCENDIO**

### **Pericolo di incendio**

Prodotto sotto pressione facilmente infiammabile in contenitore metallico a tenuta (pressure test max 15 bar) volume netto contenuto 400 ml.

### **Mezzi di estinzione**

Schiuma, polvere, anidride carbonica, bromo - alogenati, acqua nebulizzata per circoscrivere e raffreddare i contenitori.

### **Equipaggiamento di protezione**

Utilizzare mezzi protettivi adeguati ed idonei in funzione delle specifiche esigenze del caso. Si consiglia pero' di utilizzare autorespiratori soprattutto se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati o in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (halon 1211 fluobrene, solkane 123, naf etc).

### **Prodotti della combustione**

Ossido di carbonio, anidride carbonica, azoto biossido, incombusti di trascinamento irritanti.



## **MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI**

<b>Precauzioni individuali</b>	Impiegare mezzi idonei alla protezione delle vie aeree superiori come maschere con filtri a carboni o di altro tipo ma indicati per solventi.
<b>Precauzioni ambientali</b>	Impedire al prodotto fuoriuscito di raggiungere corsi d'acqua, scarichi idrici, tenere lontana ogni fonte di ignizione, i vapori si propagano a quota suolo e possono creare rischi di esplosione o di intossicazione in aree sotto quota (scantinati, fosse etc.)
<b>Metodi di pulizia e decontaminazione</b>	Raccogliere il liquido fuoriuscente e i contenitori interessati dalle perdite in recipienti muniti di chiusura, contenere ed assorbire il liquido versato con materiali inerti assorbenti (sabbia, terra, sepiolite, altri prodotti specifici).

## **CRITERI PER LA MANIPOLAZIONE E LO STOCCAGGIO**

<b>Manipolazione</b>	Operare in ambiente ben ventilato lontano da fiamme e corpi incandescenti.
<b>Stoccaggio</b>	In ambienti aereati ed idonei allo stoccaggio di prodotti infiammabili.

## **CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZION INDIVIDUALE**

<b>Misure generali</b>	Utilizzare in ambienti adeguatamente ventilati al fine di mantenere la concentrazione dei vapori nell'ambiente al di sotto dei valori limite di esposizione: tlv(acgih) 500 ppm = 1800 mg/mc.
<b>Protezione respiratoria</b>	Evitare di inalare il prodotto. per usi prolungati e' buona norma usare mezzi protettivi adeguati come mascherine attive per solventi organici.
<b>Protezione degli occhi</b>	Non indispensabili nelle normali condizioni d'uso, tuttavia impieghi prolungati e soprattutto in caso di sensibilizzazione al prodotto potrebbero richiedere l'uso di occhiali protettivi.
<b>Protezione della pelle</b>	Non indispensabile nelle normali condizioni d'uso, tuttavia contatti prolungati e soprattutto in caso di sensibilizzazione al prodotto si potrebbe richiedere l'uso di adeguati mezzi protettivi.

## **PROPRIETA' CHIMICHE E FISICHE**

<b>Stato fisico</b>	Liquido (sotto pressione in contenitore metallico a tenuta).
<b>Odore</b>	Pungente.
<b>Colore</b>	Grigio intenso.
<b>Densita' a 20°C</b>	0.877.
<b>Ph</b>	Non applicabile.
<b>Idrosolubilita'</b>	Non solubile.
<b>Liposolubilita'</b>	Solubile.
<b>Punto di infiammabilita'</b>	< 35°C.
<b>Proprieta' esplosive</b>	Limite inf. in aria 1,8 - sup. 9,5% v/v.
<b>Densita' dei vapori</b>	2,85 (aria = 1).
<b>Pressione a 20°C</b>	5,65 bar ? 0.5
<b>Volume contenitore</b>	520 ml.
<b>Volume netto contenuto</b>	400 ml.

## **STABILITA' E REATTIVITA'**

Nelle normali condizioni il prodotto e' stabile e non reattivo, bisogna tuttavia operare con cautela al fine di garantire la stabilita' in condizioni di temperatura superiore a 50°C per la sovrappressione che si genera all' interno del recipiente aerosol con il rischio dello scoppio ed il conseguente spandimento del contenuto.  
Evitare altresì ossidanti, composti fortemente acidi o basici per evitare fenomeni di corrosione del contenitore.

## **INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

<b>Vie di penetrazione</b>	Ingestione ( )	Inalazione (x)	Contatto (x)
<b>Tossicita' acuta</b>	-LCLO inalatoria 350 G/MC (topo) Nell'uomo, esposizioni ad alte concentrazioni di vapori possono generare irritazioni delle prime vie respiratorie; polineuropatie.		



<b>Potere irritante</b>	Il prolungato contatto del prodotto sulla cute allo stato liquido può provocare leggere irritazioni, il contatto del prodotto con gli occhi genera arrossamenti e può provocare lesioni da freddo.
<b>Tossicità cronica</b>	Non riferite evidenze di tale effetto.
<b>Potere sensibilizzante</b>	Non riferite evidenze di tale effetto.
<b>Mutagenesi</b>	Non riferite evidenze di tale effetto.
<b>Cancerogenesi</b>	Non riferite evidenze di tale effetto.
<b>Teratogenesi</b>	Non riferite evidenze di tale effetto.

## **INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Non sono disponibili dati definitivi di ecotossicità e di biodegradabilità, va comunque evidenziato che sono stati impiegati composti che meglio rispondono alle considerazioni di sicurezza e di salute ambientale, infatti il propellente impiegato presenta un valore di reattività fotochimica trascurabile (esente norme usa relative ai composti organici volatili voc).

**Reattività fotochimica** 300 cfcs (fonte epa 1989)

E' comunque buona pratica evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente ed usarlo secondo la buona prassi lavorativa.

## **CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Lo smaltimento di eccedenze, rifiuti, contenitori vuoti deve avvenire in luogo autorizzato ed in osservanza delle vigenti leggi (d.p.r. 915/82 e succ.).

## **INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

<b>Adr/rid</b>	Classe 2,10° b 2 gas liquefatto in miscela con liquido.
<b>Imdg</b>	Un n° 1950 classe 9 aerosol code imdg page 9022
<b>r.i.n.a.</b>	m.m.m. 2-42
<b>Icao/iata</b>	Un n° 1950

## **INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

Etichettatura preparati pericolosi d.m. 46/92 - (cee 88/379).

<b>Simboli</b>	Fiamma - croce di s.andrea	
<b>Natura dei rischi</b>	Infiammabile - nocivo	
<b>Fraasi di rischio</b>	r10 r20	Infiammabile Nocivo per inalazione
<b>Consigli di prudenza</b>	s2 s15 s23 s25 s51	Tenere lontano dalla portata dei bambini. Conservare lontano dal calore. Non respirare gli aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi. Utilizzare in luogo ben ventilato.

### **Avvertenze d.p.r. 741/82 (cee 75/324).**

recipiente sotto pressione, proteggere dai raggi solari e non esporre a temperature superiori ai 50°C. non perforare ne' bruciare neppure dopo l'uso. non vaporizzare su fiamma o corpi incandescenti.

risponde al d.p.r. 549/93 sulle sostanze lesive per l'ozono (cee 89/349 - 91/594 - 92/3952)

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Scheda redatta conformemente alle disposizioni del d.m. 46/92 che recepisce le direttive cee 88/379 e cee 91/155. le informazioni fornite sono quanto di meglio in nostro possesso ed in nostra conoscenza; l'utilizzatore ha la responsabilità di prendere tutte le misure necessarie in base alle regolamentazioni di legge in materia di sicurezza, igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente.

